



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi del punto 2, lettera g), della delibera CIPESS del 19 dicembre 2024, sulla relazione dell'Istituto superiore di sanità sulle attività del Sistema nazionale per le linee guida (SNLG), di cui alla legge 8 marzo 2017, n.24 – Anno 2024.

Rep. Atti n. 203 /CSR del 6 novembre 2025

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 6 novembre 2025:

VISTA la legge 8 marzo 2017, n. 24 recante “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”;

VISTA l'intesa sancita in questa Conferenza, repertorio atti n. 230/CSR del 28 novembre 2024, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS relativa alla ripartizione alle regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2024;

VISTA la delibera CIPESS del 19 dicembre 2024 recante “Fondo sanitario nazionale 2024. Assegnazione alle regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale”;

VISTO in particolare il punto 2, lettera g), della citata delibera CIPESS che assegna euro 5 milioni all'Istituto superiore di sanità per l'attività di valutazione delle linee guida nell'ambito del “Sistema nazionale linee guida (SNLG)”, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 5 della citata legge 8 marzo 2017, n. 24, “previa presentazione di una relazione da sottoporre al preventivo parere della Conferenza Stato-regioni, su proposta del Ministero della salute”;

VISTA la nota del 23 maggio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8732, con la quale il Vice Capo di Gabinetto del Ministro della salute ha inviato la relazione in argomento al fine dell'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile di questa Conferenza;

VISTA la nota prot. DAR n. 8956, del 28 maggio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta relazione alle amministrazioni interessate, con contestuale richiesta di voler fornire un riscontro a riguardo;

VISTA la comunicazione del 29 ottobre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 18691 e



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

diramata il 30 ottobre 2025 con nota prot. DAR n.18755, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nell'esprimere l'assenso sulla relazione in titolo, ha al contempo segnalato "la necessità che l'Istituto Superiore di Sanità promuova presso le Società Scientifiche di cui all'art. 5, L. n. 24/2017, la produzione di linee guida e buone pratiche clinico-assistenziali orientate ai criteri di appropriatezza prescrittiva con particolare riferimento alle patologie, condizioni di salute e ai bisogni clinici che generano maggiore pressione critica sui sistemi di offerta" e, inoltre, che "le linee guida rappresentano strumenti prioritari di indirizzo e supporto decisionale e coadiuvano i professionisti nella scelta di interventi diagnostici e terapeutici mirati alla gestione del caso clinico specifico, in quanto riferimenti scientificamente supportati, limitando, potenzialmente, così, un ricorso eccessivo alle prestazioni sanitarie a causa di difensivismo e assicurazione dell'utente", segnalando, infine, che "sarebbe opportuno, altresì, rivedere le linee guida e le buone pratiche clinico-assistenziali già approvate, introducendo anche nelle medesime, là dove assenti, le relative indicazioni di appropriatezza prescrittiva";

VISTA la nota del 3 novembre 2025 del Segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 19017 con la quale il citato Segretario generale, nell'evidenziare l'urgenza che riveste l'approvazione della relazione in oggetto ai fini della chiusura dei bilanci dell'Istituto superiore di sanità, ha rappresentato l'utilità di sottoporre l'argomento in oggetto alle valutazioni di questa Conferenza nella seduta convocata in data 6 novembre 2025;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 6 novembre 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole sulla relazione in oggetto, con le osservazioni riportate nel documento inviato che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;
- il Sottosegretario di Stato per la salute ha accolto le osservazioni formulate dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi del punto 2, lettera g), della delibera CIPESS del 19 dicembre 2024, sulla relazione dell'Istituto superiore di sanità sulle attività del Sistema nazionale per le linee guida (SNLG), di cui alla legge 8 marzo 2017, n.24 – Anno 2024.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

6/11/2025



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINDE AUTONOME

25/138/SR12/C7



**POSIZIONE SULLA RELAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
SULLE ATTIVITÀ DEL SISTEMA NAZIONALE PER LE LINEE GUIDA
(SNLG), DI CUI ALLA LEGGE 8 MARZO 2017, N. 24 – ANNO 2024**

Parere, ai sensi del punto 2, lettera g), della delibera CIPESS del 19 dicembre 2024

Punto 12) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole.

La Conferenza segnala, altresì, la necessità che l'Istituto Superiore di Sanità promuova presso le Società Scientifiche di cui all'art. 5, L. n. 24/2017, la produzione di linee guida e buone pratiche clinico-assistenziali orientate ai criteri di appropriatezza prescrittiva con particolare riferimento alle patologie, condizioni di salute e ai bisogni clinici che generano maggiore pressione critica sui sistemi di offerta. Come è noto, le linee guida rappresentano strumenti prioritari di indirizzo e supporto decisionale e coadiuvano i professionisti nella scelta di interventi diagnostici e terapeutici mirati alla gestione del caso clinico specifico, in quanto riferimenti scientificamente supportati, limitando, potenzialmente, così, un ricorso eccessivo alle prestazioni sanitarie a causa di difensivismo e rassicurazione dell'utente. Si segnala, da ultimo, che sarebbe opportuno, altresì, rivedere le linee guida e le buone pratiche clinico-assistenziali già approvate, introducendo anche nelle medesime, là dove assenti, le relative indicazioni di appropriatezza prescrittiva.

Roma, 6 novembre 2025